

FONDAZIONE CARITAS DI VIGEVANO

Dati Anagrafici	
Sede in	CORSO TORINO 36/B 27029 Vigevano PV
Partita IVA	02547070181
Codice Fiscale	94032980180
Forma Giuridica	Fondazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	879900
Numero di iscrizione al RUNTS	123009
Sezione di iscrizione al registro	g) Altri enti del Terzo settore
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	a
Attività diverse secondarie	sì

Bilancio di esercizio al 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	1.115.113	1.119.811
Totale immobilizzazioni immateriali	1.115.113	1.119.811
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	2.746.891	2.601.891
2) Impianti e macchinari	0	0
3) Attrezzature	2.703	4.022
4) Altri beni	28.192	16.896
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	2.777.786	2.622.809
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Altre imprese	0	0

Totale partecipazioni	0	0
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) Verso altri enti Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.051	2.051
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.379.724	1.614.043
Totale crediti verso altri	1.381.775	1.616.094
Totale crediti	1.381.775	1.616.094
3) Altri titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.381.775	1.616.094
Totale immobilizzazioni (B)	5.274.674	5.358.714
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.413	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	5.413	0
2) verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) Verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	0	0
4) Verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	270.000	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	270.000	0
5) Verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	398.231	598.283
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso enti del Terzo settore	398.231	598.283
7) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	35.394	27.936
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	35.394	27.936
10) Da 5 per mille		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) Imposte anticipate	0	0
12) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	70.091	52.893
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	70.091	52.893
Totale crediti	779.129	679.112
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	264.143	66.286
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	2.660	1.487
Totale disponibilità liquide	266.803	67.773
Totale attivo circolante (C)	1.045.932	746.885
D) Ratei e risconti attivi	0	46.245
TOTALE ATTIVO	6.320.606	6.151.844

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	100.000	100.000
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	4.687.312	4.687.312
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale patrimonio vincolato	4.687.312	4.687.312
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	419.463	383.941
2) Altre riserve	(2)	2
Totale patrimonio libero	419.461	383.943
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	55.734	33.346
Totale Patrimonio Netto	5.262.507	5.204.601
B) fondi per rischi e oneri:		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0

2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	282.792	244.423
D) Debiti		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	0
2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	252.514	254.002
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	252.514	254.002
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	128.300	53.384
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	128.300	53.384
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	51.764	35.082
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	51.764	35.082
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	84.369	71.950
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	84.369	71.950
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.217	8.262
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	6.217	8.262
Totale debiti	523.164	422.680

E) Ratei e risconti passivi			252.143	280.140
TOTALE PASSIVO			6.320.606	6.151.844

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	246.542	307.221	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	471.626	445.569
2) Servizi	544.996	1.023.843	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
			4) Erogazioni liberali	100.000	0
3) Godimento beni di terzi	15.231	14.194	5) Proventi del 5 per mille	0	0
4) Personale	1.335.376	1.230.026	6) Contributi da soggetti privati	0	0
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
5) Ammortamenti	24.893	23.822	8) Contributi da enti pubblici	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	1.462.967	1.472.408
7) Oneri diversi di gestione	577.639	66.183	10) Altri ricavi, rendite e proventi	1.119.179	70.488
8) Rimanenze iniziali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	2.744.677	2.665.289	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	3.153.772	1.988.465
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	409.095	(676.824)
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi rendite e proventi	2	2
7) Oneri diversi di gestione	2.224	0	7) Rimanenze finali	0	0
Totale costi e oneri da attività diverse	2.224	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	2	2
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	(2.222)	2
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di		

		raccolta fondi			
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	20.701	19.734	1) Da rapporti bancari	1.353	0
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	18.621	25.371
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
6) Altri oneri	3	0	5) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	20.704	19.734	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	19.974	25.371
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(730)	5.637
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.259	10.195	1) Proventi da distacco del personale	59.040	1.142.020
2) Servizi	117.703	128.227	2) Altri proventi di supporto generale	5.774	5.967
3) Godimento beni terzi	13.079	15.375			
4) Personale	192.714	241.179			
5) Ammortamenti	3.188	2.370			
7) Altri oneri	15.045	10.728			
Totale costi e oneri di supporto generale	354.988	408.074	Totale proventi di supporto generale	64.814	1.147.987
Totale oneri e costi	3.122.593	3.093.097	Totale proventi e ricavi	3.238.562	3.161.825
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	115.969	68.728
			Imposte	60.235	35.382
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	55.734	33.346
COSTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente
1) Da attività di interesse generale	0	0	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
Totale costi figurativi	0	0	Totale proventi figurativi	0	0

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
--	--------------------	----------------------

A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)

Avanzo/(disavanzo) d'esercizio	55.734	33.346
Imposte sul reddito	60.235	35.382
1. Avanzo/(disavanzo) d'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	115.969	68.728
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	115.969	68.728
Variazioni del capitale circolante netto		
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	115.969	68.728
Altre rettifiche		
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	115.969	68.728

B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni finanziarie

Attività finanziarie non immobilizzate

C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO

Mezzi di terzi

Mezzi propri

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	115.969	68.728
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	66.286	81.525
Denaro e valori in cassa	1.487	554
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	67.773	82.079
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	264.143	66.286
Denaro e valori in cassa	2.660	1.487
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	266.803	67.773

Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2024**PREMESSA**

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

Informazioni generali sull'Ente

FONDAZIONE CARITAS DI VIGEVANO è un Ente Ecclesiastico costituito in data 25 giugno 2012.

Nel corso dell'anno 2017 è stata approvata la c.d. Riforma del Terzo Settore e, in particolare, il "Codice del Terzo Settore" di cui al D.Lgs. 117/2017. Il CdA di FONDAZIONE CARITAS DI VIGEVANO non ha ritenuto necessario approvare il nuovo statuto sociale in quanto già aggiornato secondo le disposizioni del citato Decreto Legislativo n. 117/2017.

FONDAZIONE CARITAS DI VIGEVANO adotta la seguente struttura, governo, amministrazione e controllo:

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della Fondazione/(Ente Ecclesiastico).

Con riferimento al Consiglio di amministrazione lo Statuto prevede, all'articolo 4, che gli organi della Fondazione Caritas di Vigevano siano: a) il Presidente, b) il Consiglio di Amministrazione, c) il Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente rappresenta la Fondazione ed è nominato dal Vescovo di Vigevano nella persona di un sacerdote della Diocesi

Il Consiglio di amministrazione è l'organo esecutivo nominato dal Vescovo di Vigevano e a cui è affidata la conduzione dell'Ente, nel rispetto della mission e dello Statuto ed è composto dal Presidente e da cinque Consiglieri di cui uno con le mansioni di direttore; il Consiglio dura in carica cinque anni ed è rieleggibile.

Il Consiglio di amministrazione attualmente in carica è stato nominato in data 22 settembre 2022. Al termine dell'esercizio il Consiglio di amministrazione era composto da un Presidente e cinque Consiglieri.

Attualmente esso è composto da un Presidente e cinque Consiglieri. I componenti del Consiglio di Amministrazione non sono remunerati.

Composizione Consiglio di Amministrazione alla data della redazione del presente Bilancio di Missione

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Don Stefano Targa	Presidente	21/09/2022	21/09/2027	Rappresentanza legale	TRGSFN72B21G388V
Don Moreno Locatelli	Consigliere/Direttore	21/09/2022	21/09/2027	--	LCTMRN69S27B639S
Maria Grazia Ferrari	Consigliere	21/09/2022	21/09/2027	--	FRRMGR64A60G388T
Suor Enrica Brambilla	Consigliere	21/09/2022	21/09/2027	--	BRMNRC46D43F952X
Don Luigi Mario Colombo	Consigliere	21/09/2022	21/09/2027	--	CLMLMR64D17L872K
Paola Grassi	Consigliere	21/09/2022	21/09/2027	--	GRSPLA75H49L669Y

Per il Collegio di Revisori lo Statuto prevede, all'articolo 10 che sia composto di due membri iscritti all'Albo nominati dal Vescovo di Vigevano su designazione: uno da parte del Consiglio per gli Affari Economici Diocesani con funzione di Presidente, uno da parte del Consiglio Pastorale Diocesano.

L'Organismo di Vigilanza è nominato dal Consiglio di Amministrazione. Ai componenti dell'Organo di controllo non vengono riconosciuti compensi e ad esso è attribuita la funzione ex D.lgs. 231/01 ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. n. 117/2017.

Composizione Collegio dei Revisori

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Compenso deliberato/	Codice fiscale
Stefania Contato	Membro	21/09/2022	21/09/2027	NN	CNTSFN73B53L872U
Luigi Vittorio Lonati	Membro	21/09/2022	21/09/2027	NN	LNTLVT75E16L872E

Composizione dell'Organismo di Vigilanza

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Codice fiscale
Ivana Pogliani	Presidente	01/09/2022	31/08/2025	PGLVNI72L61L872D
Valeria Porcu	Membro	01/09/2022	31/08/2025	PRCVLR83A42F205S
Anna Rita Andreello	Membro	01/09/2022	31/08/2025	NDRNRT81R63G388W

FONDAZIONE CARITAS DI VIGEVANO è dotata di personalità giuridica.

Missione perseguita e attività di interesse generale

FONDAZIONE CARITAS DI VIGEVANO persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

FONDAZIONE CARITAS DI VIGEVANO svolge le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del D.Lgs. 117/2017: promuove, sostiene e gestisce, a seconda delle esigenze, iniziative e servizi alla persona di carattere caritativo-assistenziale, con riferimento anche alla cura e al recupero funzionale, sociale e morale di soggetti svantaggiati.

A tal fine la Fondazione promuove ed attua forme di collaborazione ed integrazione con progetti di altre organizzazioni non lucrative che operano per la crescita civile, culturale e sociale della comunità provinciale; nonché la cooperazione nel contesto di iniziative pubbliche e private; inoltre promuove l'allestimento e la gestione di strutture, presidi e servizi funzionali al raggiungimento dello scopo, dotandosi delle necessarie capacità professionali ed organizzative.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

FONDAZIONE CARITAS DI VIGEVANO è iscritta nella sezione ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE nr. 123009 del RUNTS presso l'Ufficio regionale della provincia di Pavia dal 09/01/2024.

Ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 117/2017 il RUNTS si compone delle seguenti sezioni:

- a) *Organizzazioni di volontariato;*
- b) *Associazioni di promozione sociale;*
- c) *Enti filantropici;*
- d) *Imprese sociali, incluse le cooperative sociali;*
- e) *Reti associative;*
- f) *Società di mutuo soccorso;*
- g) *Altri enti del Terzo Settore.*

Le principali attività svolte riguardano: interventi e servizi sociali (codice lettera A) e prestazioni socio-sanitarie (codice lettera B) del registro.

Le disposizioni fiscali previste dal Titolo X del CTS si applicano dal periodo di imposta successivo a quello in cui viene rilasciata l'autorizzazione della Commissione Europea e, comunque, non prima del periodo d'imposta successivo a quello di operatività del RUNTS, pertanto FONDAZIONE CARITAS DI VIGEVANO, nelle more del periodo transitorio previsto dal

Codice del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017, attualmente è qualificabile come ETS ex ONLUS.

FONDAZIONE CARITAS DI VIGEVANO applica il regime fiscale previsto dal D.Lgs 460/97 nonché norme del Titolo II del TUIR in quanto compatibili.

Sedi ed attività svolte

FONDAZIONE CARITAS DI VIGEVANO ha sede legale in Vigevano (PV) e sedi operative in Vigevano e frazione Morsella (PV), Valeggio (PV).

Si forniscono le indicazioni sui principali ambiti di attività svolti in relazione all'oggetto sociale, nonché la descrizione dei principali progetti attuati nel corso dell'anno:

Le sedi operative situate in Vigevano sono:

- **Casa Josef:** si tratta di una struttura di prima e seconda accoglienza che prevede un servizio a bassa soglia per uomini maggiorenni, italiani e stranieri, aperto tutto l'anno (aperto h24), gestito da operatori e volontari della Fondazione Caritas di Vigevano in sinergia con i servizi sociali del Comune di Vigevano e, anche se in modo non formalizzato, con i Carabinieri e la Polizia di Vigevano nonché, un servizio a bassa soglia per uomini maggiorenni, italiani e stranieri, aperto tutto l'anno (aperto h24), gestito da operatori e volontari della Fondazione Caritas di Vigevano in sinergia con i servizi sociali del Comune di Vigevano e, anche se in modo non formalizzato, con i Carabinieri e la Polizia di Vigevano;
- **Casa Abramo:** la struttura è inserita come risorsa disponibile per il Piano di Zona all'interno dell'obiettivo del Fondo Nazionale Lotta alla Povertà: misure di accompagnamento all'autonomia. Questo appartamento può dare accoglienza a persone che fanno riferimento all'area carcere di Caritas;
- **Casa Hannah:** è un servizio di accoglienza che ha iniziato ad essere operativa nel corso del 2022 ed ospita donne sole o con minori, italiane o straniere, con permesso di soggiorno se extracomunitarie, volto all'accompagnamento, reinserimento sociale e monitoraggio di persone in situazioni di difficoltà socio- economica. Il progetto è da intendersi come risorsa in un percorso di accoglienza temporanea, offerto alle donne in grado di gestire la propria situazione in modo semi-autonomo e che necessitano dell'affiancamento, del confronto educativo e del monitoraggio di operatori, che lavorano in rete con i Servizi Territoriali.

Nel marzo 2022, su delibera comunale, per far fronte all'emergenza profughi provenienti dall'Ucraina, la destinazione d'uso della struttura è stata temporaneamente modificata, fino a nuova delibera del mese di novembre dello stesso anno, in cui Casa Hannah è tornata alla sua destinazione originaria;

Casa Miriam: è una COMUNITA' CON SERVIZIO SPECIALISTICO in forma esclusiva per singoli o coppie con problemi di tossicodipendenza, che vengono accolti insieme ai propri figli.

Percorso pedagogico-riabilitativo: per ogni ospite accolto viene elaborato un progetto educativo individualizzato (PI) che ha come obiettivi generali la cura, il recupero di una dimensione personale e relazione adeguata e il reinserimento sociale e lavorativo attraverso colloqui educativi, psicologici, colloqui di supporto alla genitorialità gruppi di discussione e confronto e laboratori. Casa Miriam dà la priorità all'accoglienza di madri con minori segnalati dal Tribunale dei Minori con indicazione di inserimento del minore con i genitori.

Il servizio è accreditato e a contratto con ATS di Pavia.

La sede operativa situata presso Frazione Morsella è:

- **Casa di Booz:** accoglie donne sole o con minori che vivono una situazione di bisogno sociale, economica e/o abitativa. Un aspetto importante per l'accoglienza è riconoscere nella donna accolta un buon margine di autonomia, recuperare e valorizzare le abilità e risorse, con la possibilità di sperimentarsi come donna e madre anche attraverso il supporto delle operatrici.

La condivisione della quotidianità, l'accettazione dei ritmi personali e la valorizzazione dell'unicità di ognuno sono i cardini attorno a cui viene costruita la progettualità del percorso di accoglienza. Sin dall'inizio viene stipulato un patto sociale dall'ente inviante, in stretta sinergia con l'équipe educativa; un altro cardine della struttura è infatti il continuo raccordo con i Servizi di riferimento, sia territoriali sia specialistici (Ser.D, CPS) e l'ampliamento delle opportunità di intervento attraverso i servizi e i progetti interni di Caritas.

La flessibilità è un elemento che contraddistingue il servizio e che trova la sua espressione nella tipologia di accoglienze, nella personalizzazione degli interventi e nel riconoscere ad ognuna delle donne e/o dei nuclei famigliari accolti possibilità e ritmi propri.

Con modalità differenti, si è cercato di mantenere "vivo e vissuto" il significato della parola accogliere come modalità di apertura verso l'altro: cogliere/raccogliere insieme.

La sede operativa situata presso Valeggio è:

- **Casa Jona:** è una 'Struttura Residenziale Psichiatrica per trattamenti terapeutico riabilitativi a carattere estensivo – SRP2' per persone adulte affette da patologie psichiatriche, che può accogliere fino a 20 persone adulte. Dal 2012 l'offerta residenziale si è arricchita di due posti di residenzialità leggera (RL) ampliando le opportunità di percorsi riabilitativi.

Può accogliere pazienti con compromissioni del funzionamento personale e sociale grave o di gravità moderata ma persistenti e invalidanti, per le quali si ritengono efficaci trattamenti terapeutico riabilitativi e di assistenza tutelare, da attuare in programmi a media intensità riabilitativa (anche finalizzati a consolidare un funzionamento adeguato alle risorse personali).

Il servizio è accreditato e a contratto con ATS di Pavia ed è quindi parte integrante della rete territoriale che risponde ai bisogni complessi della Salute Mentale. Casa Jona si pone quindi come obiettivo globale la riabilitazione degli ospiti, per permettere loro di riacquisire autonomie perse e rafforzare quelle residue. A tal fine si propongono attività mirate, sia individuali che di gruppo, che fanno capo a quattro aree principali e cioè le abilità di base, la risocializzazione, le attività corporee e quelle espressive.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Alla data del 31/12/2024 non vi sono soci in quanto trattasi di Fondazione.

FONDAZIONE CARITAS DI VIGEVANO non ha svolto attività nei confronti di associati.

FONDAZIONE CARITAS DI VIGEVANO svolge attività esclusivamente nei confronti di terzi bisognosi.

Altre informazioni

A completamento dell'informativa già fornita, ed al fine di meglio collocare FONDAZIONE CARITAS DI VIGEVANO nel proprio contesto economico e sociale di riferimento, si fornisce la mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento.

Sono portatori d'interesse, o stakeholders, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la Fondazione relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'Ente per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati. Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'Ente.

Stakeholders interni	Denominazione	Area di intervento
Beneficiari dei progetti	Soggetti svantaggiati	Assistenza e beneficenza
Donatori privati e enti di finanziamento	Fondazione Comunitaria	
Istituzioni pubbliche	ATS Pavia – Comuni	
Aziende, fornitori, banche e assicurazioni)	NN	
Partner di progetto	Associazioni – Cooperative sociali - ETS	
Organizzazioni non lucrative e Coordinamenti	Cooperative sociali – ETS	
Parrocchie ed enti ecclesiastici	Parrocchie e uffici della Diocesi di Vigevano	
Comunità territoriali e Ambiente	Varie	

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020. Al fine di favorire la chiarezza del bilancio si è provveduto a suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, senza eliminare la voce complessiva e l'importo corrispondente.

Considerato, inoltre, che i destinatari primari delle informazioni del bilancio degli Enti del Terzo Settore sono coloro che forniscono risorse sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno, nonché i beneficiari dell'attività svolta dagli Enti del Terzo Settore, il presente bilancio intende fornire tutte le informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi

o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;

- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito budget (o di un bilancio previsionale) che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Disposizioni di prima applicazione del principio contabile OIC 35 e dei nuovi schemi di bilancio

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del

precedente esercizio.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi, ecc.) sono state iscritte nello stato patrimoniale al loro valore di realizzo.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono stati rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati sulla base della tipologia di attività (Area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata.

Quote associative o apporti ancora dovuti

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al:

a. patrimonio netto nella voce AI "Fondo dotazione dell'Ente" se le quote o gli apporti sono relativi alla dotazione iniziale dell'Ente;

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Immobilizzazioni finanziarie

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso dei Revisori dei Conti

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste

dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi pubblici erogati in conto impianti non ve ne sono

Conformemente alle previsioni di cui al paragrafo 20 del principio contabile OIC 35, i contributi pubblici erogati in conto esercizio sono stati rilevati tra i proventi del rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta e nella voce più appropriata.

Partecipazioni

Non ve ne sono.

Rimanenze

Non ve ne sono

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Non vi sono crediti assistiti da garanzie.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Crediti da 5 per mille

L'Ente non percepisce proventi del 5 per mille.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel

caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Patrimonio netto

Fondo di dotazione dell'ente

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.

Patrimonio vincolato

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Fondi per rischi ed oneri

Non esistono fondi per rischi ed oneri.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Non esistono fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili.

Fondi per imposte, anche differite

Non vi sono fondi per imposte, anche differite.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del valore nominale.

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Non ve ne sono

Debiti tributari

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Non ve ne sono.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

Non ve ne sono.

Proventi del 5 per mille

L'Ente non percepisce alcun provento del 5 per mille.

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- a. l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- b. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le erogazioni liberali ricevute sono iscritte al valore nominale alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

Conformemente alle previsioni di cui ai paragrafi 18 e 19 dell'OIC 35, le erogazioni liberali vincolate dagli organi istituzionali dell'Ente sono rilevate in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato All 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali".

Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE**Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale**

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

ATTIVO**A) Quote associative o apporti ancora dovuti**

L'ammontare dei crediti vantati verso gli associati o i soci fondatori per i versamenti derivanti da quote associative o apporti ancora dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

B) Immobilizzazioni**Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 1.115.113 (€ 1.119.811 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.156.525	1.156.525
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	36.714	36.714
Valore di bilancio	1.119.811	1.119.811
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	6.242	6.242
Altre variazioni	1.544	1.544
Totale variazioni	(4.698)	(4.698)
Valore di fine esercizio		
Costo	1.158.245	1.158.245
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	43.132	43.132
Valore di bilancio	1.115.113	1.115.113

Oneri finanziari capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali

Non vi sono oneri finanziari capitalizzati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 2.777.786 (€ 2.622.809 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.601.891	28.055	284.584	2.914.530
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	24.033	267.688	291.721
Valore di bilancio	2.601.891	4.022	16.896	2.622.809
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	2.175	544	19.120	21.839
Altre variazioni	147.175	(775)	30.416	176.816
Totale variazioni	145.000	(1.319)	11.296	154.977
Valore di fine esercizio				
Costo	2.746.891	27.284	310.855	3.085.030
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	24.581	282.663	307.244
Valore di bilancio	2.746.891	2.703	28.192	2.777.786

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni e altri titoli

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 1.381.775 (€ 1.616.094 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	1.616.094	1.616.094
Variazioni nell'esercizio	(234.319)	(234.319)
Valore di fine esercizio	1.381.775	1.381.775
Quota scadente entro l'esercizio	2.051	2.051
Quota scadente oltre l'esercizio	1.379.724	1.379.724

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 779.129 (€ 679.112 nel precedente esercizio).

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso soggetti privati per contributi iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso enti del Terzo settore iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	5.413	270.000	398.231	35.394		70.091	779.129

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 266.803 (€ 67.773 nel precedente esercizio).

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 0 (€ 46.245 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Ratei attivi	45.387	(45.387)
Risconti attivi	858	(858)
Totale ratei e risconti attivi	46.245	(46.245)

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Non ve ne sono.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Non ve ne sono.

PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 5.262.507 (€ 5.204.601 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/coertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Incrementi	Decrementi	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	100.000	0		0	0		100.000
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	4.687.312	0		0	0		4.687.312
Totale patrimonio vincolato	4.687.312	0		0	0		4.687.312
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	383.941	0		35.522	0		419.463
Patrimonio libero - Altre riserve	2	0		0	4		(2)

Totale patrimonio libero	383.943	0		35.522	4		419.461
Avanzo/disavanzo d'esercizio	33.346	(33.346)		0	0	55.734	55.734
Totale Patrimonio netto	5.204.601	(33.346)		35.522	4	55.734	5.262.507

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo
Fondo di dotazione dell'ente	100.000
Patrimonio vincolato	
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	4.687.312
Totale patrimonio vincolato	4.687.312
Patrimonio libero	
Riserve di utili o avanzi di gestione	419.463
Altre riserve	(2)
Totale patrimonio libero	419.461
Totale	5.206.773

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

La composizione delle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali è la seguente:

- per erogazioni liberali € 4.687.312 ;
- per lasciti € 0 ;
- per accantonamento del 5 per mille € 0 ;
- altre riserve vincolate € 0 .

Riserve vincolate destinate da terzi

La composizione delle riserve vincolate destinate da terzi è la seguente:

- per erogazioni liberali € 0 ;
- per lasciti € 0 ;
- per contributi pubblici in conto impianti € 0 ;
- altre riserve vincolate € 0 .

Altre riserve

La composizione delle altre riserve del Patrimonio libero è la seguente:

- riserve di rivalutazione € 0 ;
- riserve da donazioni immobilizzazioni € 0 ;
- altre riserve € -2 .

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 282.792 (€ 244.423 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	244.423
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	61.339
Utilizzo nell'esercizio	22.970
Totale variazioni	38.369
Valore di fine esercizio	282.792

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 523.164 (€ 422.680 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	252.514
Debiti tributari	128.300
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	51.764
Debiti verso dipendenti e collaboratori	84.369
Altri debiti	6.217
Totale debiti	523.164

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie, ai sensi del punto 6), mod. C del DM 05/03/2020:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totali
Debiti verso fornitori	252.514	252.514
Debiti tributari	128.300	128.300
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	51.764	51.764
Debiti verso dipendenti e collaboratori	84.369	84.369
Altri debiti	6.217	6.217
Totale debiti	523.164	523.164

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Non ve ne sono.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 252.143 (€ 280.140 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	280.140	(27.997)	252.143
Totale ratei e risconti passivi	280.140	(27.997)	252.143

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
Fornitori c/fatture da ricevere	47.653
Ratei passivi	32.011
Rateo ferie e 14°	132.144
Rateo contributi per ferie e 14°	40.335
Totali	252.143

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale

Ai fini della classificazione degli oneri e dei proventi nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale, sono stati adottati i seguenti criteri:

Utilizzo del centro di costo nr 10 per suddividere i costi ed i ricavi derivanti dalle attività di interesse generale da quella di supporto (A e E)

A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 2.744.677 (€ 2.665.289 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 3.153.772 (€ 1.988.465 nel precedente esercizio).

Con riferimento ai proventi derivanti da contratti con enti pubblici, pari a complessivi € 1.462.967 (€ 1.472.408 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, con previsione di un corrispettivo a fronte di beni forniti o di servizi resi, rientranti comunque tra le attività di interesse generale.

Con riferimento ai contributi da enti pubblici, pari a complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi, quali le convenzioni, con enti di natura pubblica non aventi carattere sinallagmatico.

Per quanto riguarda i proventi del 5 per mille, pari a complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), che l'Ente non percepisce proventi del 5 per mille.

B) Componenti da attività diverse

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività diverse

I costi e gli oneri da attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 2.224 (€ 0 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 2 (€ 2 nel precedente esercizio).

Con riferimento ai proventi derivanti da contratti con enti pubblici, pari a complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, con previsione di un corrispettivo a fronte di beni forniti o di servizi resi, rientranti comunque tra le attività di interesse generale.

Con riferimento ai contributi da enti pubblici, pari a complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi, quali le convenzioni, con enti di natura pubblica non aventi carattere sinallagmatico.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Costi e oneri da attività di raccolta fondi

I costi e gli oneri da attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 20.704 (€ 19.734 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 19.974 (€ 25.371 nel precedente esercizio).

E) Componenti di supporto generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito non rientranti nelle precedenti aree, inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne determina il divenire.

Costi e oneri da attività di supporto generale

I costi e gli oneri da attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 354.988 (€ 408.074 nel precedente esercizio).

Ricavi, rendite e proventi da attività di supporto generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 64.814 (€ 1.147.987 nel precedente esercizio).

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

	Imposte correnti
IRES	49.054
IRAP	11.181
Totale	60.235

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Conformemente alle previsioni di cui al punto 11), mod. C del DM 05/03/2020, si fornisce una indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali, al fine di consentire una lettura del bilancio e del conseguente risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo/disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Non vi sono stati costi di entità o incidenza eccezionali.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali:

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

non vi sono stati impegni di spesa, di reinvestimento di fondi e ai contributi ricevuti con finalità specifiche, ai sensi del punto 9), mod. C del DM 05/03/2020:

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Con riferimento alle erogazioni liberali, pari a complessivi € 100.000 (€ 0 nel precedente esercizio), si evidenzia nel prospetto sottostante la natura delle erogazioni liberali ricevute, conformemente alle previsioni di cui al punto 12), mod. C del DM 05/03/2020:

Si evidenzia che nel corrente esercizio sono state rilasciate per € 0 erogazioni liberali vincolate ricevute in esercizi precedenti, proporzionalmente all'esaurirsi del relativo vincolo.

Si evidenzia, inoltre, che nel corrente esercizio sono state rilasciate per € 0 erogazioni liberali condizionate ricevute in esercizi precedenti, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Numero di dipendenti e volontari

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del DM 05/03/2020:

	Numero medio dei dipendenti	Numero dei volontari
Impiegati	45	
Operai	2	
Totale	47	
Volontari		41

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Non sono previsti per Statuto.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non ve ne sono.

Operazioni realizzate con parti correlate

Non ve ne sono state.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone la destinazione dell'avanzo d'esercizio pari ad € 55.734 a riserva.

Descrizione dell'attività di raccolta fondi

Al fine di finanziare l'attività di interesse generale, nel corso dell'esercizio in esame FONDAZIONE CARITAS DI VIGEVANO non ha posto in essere attività di raccolta fondi volte a sollecitare lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

L'andamento della gestione nell'esercizio in esame è stato positivo.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospetto di sintesi economica:

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	3.153.772	97,38%	1.988.465	62,89%
Da attività diverse	2	0,00%	2	0,00%
Da attività finanziarie e patrimoniali	19.974	0,62%	25.371	0,80%
Proventi di supporto generale	64.814	2,00%	1.147.987	36,31%
Totale proventi	3.238.562	100,00%	3.161.825	100,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	2.744.677	87,90%	2.665.289	86,17%
Da attività diverse	2.224	0,07%	0	0,00%
Da attività finanziarie e patrimoniali	20.704	0,66%	19.734	0,64%
Oneri di supporto generale	354.988	11,37%	408.074	13,19%
Totale oneri e costi	3.122.593	100,00%	3.093.097	100,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	115.969		68.728	

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui l'Ente è esposto

L'Ente ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi sociali.

Conformemente alle previsioni di cui al punto 18), mod. C del DM 05/03/2020, qui di seguito sono indicati i principali rischi cui l'Ente è esposto.

Rischio paese

L'Ente non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (*di natura macro-economica, di mercato, sociale*) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti che sono Enti a loro volta solidi e ben strutturati.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati altri strumenti finanziari.

L'Ente ha posto particolare attenzione all'identificazione, alla valutazione e alla copertura dei rischi finanziari, costituiti principalmente dai rischi di liquidità e di variazione nei tassi d'interesse.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie. L'Ente dispone di adeguata capacità liquida con conti correnti a saldi positivi.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è nulla, non essendovi esposizioni di rilievo in valuta estera.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione ed alle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari si precisa che l'Ente ha in corso specifici progetti da attuarsi nell'anno 2025 per i quali sono già stati stanziati le relative coperture finanziarie.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Conformemente alle previsioni di cui al punto 20), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.

Si evidenzia, in particolare, che le attività di interesse generale, volte a perseguire in via diretta la missione dell'Ente, sono articolate per "macro-aree di intervento". Con tale termine si intende un insieme di attività istituzionali aggregate sulla base di criteri di rilevanza rispetto alla missione dell'Ente e di comprensione da parte degli stakeholder interessati ai risultati sociali raggiunti.

Le macro-aree sono:

Area gravi marginalità

Area Carcere

Area salute mentale

Area famiglia

Area dipendenze

Per ogni macro-area sono descritte le diverse attività realizzate, prendendo in esame, in modo tra loro coordinato, i seguenti elementi:

1. bisogni rispetto ai quali l'Ente è intervenuto e soggetti destinatari;
2. obiettivi, strategie, programmi di intervento;
3. risultati raggiunti, in termini di quantità e qualità delle realizzazioni prodotte (outcome) e una corretta misurazione, degli effetti determinati rispetto ai bisogni identificati.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

FONDAZIONE CARITAS DI VIGEVANO non ha svolto attività diverse.

FONDAZIONE CARITAS DI VIGEVANO non ha svolto attività di carattere secondario.

Si riporta nella tabella sottostante il risultato della verifica effettuata sul carattere secondario delle attività diverse svolte da FONDAZIONE CARITAS DI VIGEVANO nell'esercizio in esame:

Rapporto ricavi attività diverse / entrate complessive

	Esercizio corrente
Ricavi da attività diverse	2
Totale ricavi da attività diverse	2

Proventi e ricavi complessivi	3.238.562
Totale entrate complessive	3.238.562

Rapporto ricavi attività diverse / costi complessivi

	Esercizio corrente
Ricavi da attività diverse	2
Totale ricavi da attività diverse	2
Oneri e costi complessivi	3.122.593
a sommare:	
a dedurre:	
Totale costi complessivi	3.122.593

Nel prossimo esercizio FONDAZIONE CARITAS DI VIGEVANO non svolgerà attività secondarie

Nel prossimo esercizio FONDAZIONE CARITAS DI VIGEVANO non svolgerà attività diverse

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono realizzati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si evidenzia che l'Ente non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DI PAVIA	1.110.066,24 €
COMUNE DI MONZA	50.885,00 €
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE	40.260,00 €
COMUNE DI SIZIANO	40.260,00 €
COMUNE DI ROZZANO	46.664,50 €
AZIENDA SOCIALE DEL CREMONESE	40.260,00 €
AZIENDA TERRITORIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA	7.810,00 €
COMUNE NESSO	40.260,00 €
AZIENDA USL DELLA ROMAGNA	15.554,50 €
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	20.866,79 €

I dati di tali sovvenzioni sono stati indicati sul sito o sul portale digitale dell'Ente.

L'Organo Amministrativo

Il Presidente del CdA

Don Stefano Targa

Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai documenti conservati presso l'Ente.